Prot. 0045112 del 23/10/2026 - [Cl. V/5] <NomeRep>

Provincia di Avellino

Settore 1 – Amministrativo

Servizio Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità

AVVISO

"II EDIZIONE DEL PREMIO TESI DI LAUREA SUI TEMI DELLA PARITÀ DI GENERE" ANNO 2026

Provvedimento Presidenziale n. 162 del 07/10/2026

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1068 del 21/10/2026

PREMESSA

Le pari opportunità sono un principio giuridico inteso come l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Tale principio ha radice costituzionale (art. 3 della Costituzione) ed ha acquisito un'accezione più specifica in riferimento alle tematiche di genere ovvero all'uguaglianza tra donne e uomini. Si tratta di un valore fondamentale dell'Unione Europea, sancito nei suoi trattati e nella Carta dei diritti fondamentali (art. 23). Esso costituisce inoltre uno degli obiettivi strategici dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite incluso nell'Agenda 2030 (Obiettivo 5: *Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*).

Tale principio si è evoluto di pari passo con quello della non discriminazione. L'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali – c.d. "*Carta di Nizza*" - vieta qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle, l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

Il divieto di discriminazione e la salvaguardia dei diritti fondamentali sono pilastri dell'ordinamento giuridico dell'U.E. Il Parlamento europeo è pienamente impegnato ad affrontare questo problema e a promuovere l'uguaglianza nella legislazione e nelle politiche dell'Unione.

Bisogna tener presente la *"Strategia Nazionale LGBT+ per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (2022-2027)"* per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, in coerenza con le convenzioni internazionali, le indicazioni dell'Unione Europea e il nostro dettato costituzionale, costituisce lo strumento per rafforzare la tutela dei diritti delle persone LGBT+ in raccordo con la Strategia Europea **per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030**, che si fonda sulla precedente strategia 2020-2025 e farà ancora di più per garantire che l'uguaglianza LGBTIQ+ e promuovere la parità di trattamento e la non discriminazione nell'ottica della piena inclusione di tutte le persone.
Recentemente l'Italia ha inoltre recepito due Direttive Europee sulle pari opportunità: la 1499/2024 (parità di trattamento in materia di razza, etnia, religione, disabilità, età, orientamento sessuale, sicurezza sociale e beni/servizi) e la 1500/2024 (parità di genere in occupazione e impiego) tramite il Decreto Legislativo 7 maggio 2026, n. 91.

Preso atto degli ambiti tematici generali indicati nel Provvedimento Presidenziale n. 162 del 07/10/2026 recante "*Atto di indirizzo finalizzato all'approvazione degli ambiti tematici generali" II edizione del Premio Tesi di laurea sui temi della parità di genere"* -Anno 2026:

- ✓ **uguaglianza sostanziale** ovvero rimuove gli ostacoli legati a genere, età, razza, religione, disabilità o orientamento sessuale;
- ✓ **parità di genere -** concetto più ampio che assicura pari diritti, eque retribuzioni e ruoli di guida a uomini e donne;
- ✓ **azioni positive -** interventi concreti creati per riequilibrare le differenze e favorire l'inclusione.

Di tale panorama legislativo e di orientamento le pari opportunità sono quindi declinate come:

- ✓ Parità tra donne e uomini;
- ✓ Diritti delle persone con disabilità;
- ✓ Lotta al razzismo e alla xenofobia;
- ✓ Diritti delle persone LGBT+ LGBTIQ+.
- ✓ Strumenti di Attuazione (PAP – CUG etc.)

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL CONCORSO.

Con l'intento di contribuire alla sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità e della non discriminazione nonché di promuovere la riflessione e stimolare la ricerca sugli studi in tali ambiti, la Provincia di Avellino bandisce un concorso per l'assegnazione di Premi per le miglior tesi di laurea in ambito di promozione delle pari opportunità.

Il Concorso ha lo scopo di sostenere la ricerca accademica su tali tematiche valorizzando l'impegno di giovani studiose/i che, nell'elaborazione della loro tesi di laurea, abbiano dato prova di particolare sensibilità nella segnalazione dei profili giuridici, storici, economici, psicologici, sociologici, medici, statistici, oltre che ad altre discipline che possono essere trattate con la dimensione di genere, della condizione femminile nella famiglia, nella società e nelle professioni rispetto al mondo del lavoro.

Il concorso ha la **finalità** di:

- ✓ favorire l'informazione e la conoscenza relativa alle iniziative inerenti alle pari opportunità;
- ✓ contribuire allo sviluppo degli studi sui temi
- ✓ della parità e delle pari opportunità;
- ✓ valorizzare il talento e le competenze delle/dei giovani laureati;
- ✓ stimolare la ricerca universitaria e post-universitaria e promuovere la riflessione e gli studi in materia di Pari Opportunità.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare le/i giovani studiose/i laureatisi negli ultimi due anni accademici nelle Università italiane (tradizionali e telematiche) nel campo degli studi umanistici – storici, giuridici, sociali, medici, statistici – e delle scienze economiche e psicologiche che abbiano svolto tesi di laurea originali su aspetti attinenti alle Pari Opportunità intese come:

- ✓ Parità tra donne e uomini;
- ✓ Diritti delle persone con disabilità;
- ✓ Lotta al razzismo e alla xenofobia;
- ✓ Diritti delle persone LGBT+ LGBTIQ+.

Pertanto, concorreranno al concorso coloro che hanno discusso una tesi di laurea triennale o magistrale/specialistica (nuovo e vecchio ordinamento), **anni accademici 2024/2025 e 2025/2026**, presso università italiane.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.

Per partecipare al concorso le/i candidate/i dovranno inviare tramite PEC al seguente indirizzo info@pec.provincia.avellino.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura **"II EDIZIONE DEL PREMIO TESI DI LAUREA SUI TEMI DELLA PARITÀ DI GENERE" - ANNO 2026**" la seguente documentazione:

- ✓ il modulo "A" – Domanda di partecipazione - allegato al presente bando compilato in ogni sua parte, sottoscritta in formato digitale o, in alternativa, in modalità autografa;
- ✓ Informativa *privacy* compilata e sottoscritta;
- ✓ copia digitale della tesi di laurea;
- ✓ un *abstract* della tesi di laurea, in formato digitale, con dimensione compresa tra le 2 e le 5 cartelle;
- ✓ certificato di laurea attestante il titolo della tesi, data di conseguimento e l'anno accademico nonché la specificazione che si tratti di triennale, specialistica/magistrale;
- ✓ curriculum *vitae et studiorum* debitamente datato e firmato;
- ✓ copia del documento di identità in corso di validità.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura:

- ✓ il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- ✓ la mancata presentazione del curriculum vitae reso nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- ✓ la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- ✓ la presentazione della domanda con modalità diverse da quella prevista all'art. 3);
- ✓ la presentazione delle domande da una casella di posta elettronica (e-mail) non certificata;
- ✓ la presentazione delle domande oltre il termine.

Non verranno pertanto ammesse alla valutazione domande incomplete e non saranno prese in considerazione le domande presentate da coloro che sono state già assegnatarie/assegnatari di premi e/o borse di studio erogate negli anni precedenti dalla Provincia di Avellino per le medesime finalità.

Sono inoltre escluse/i dal presente bando i/le titolari di altri assegni o borse di studio universitari, post-universitari o di altri enti, i ricercatori e i docenti universitari.

5. SCADENZA DEL CONCORSO.

Il termine per la presentazione degli elaborati è inderogabilmente fissato alle ore 24.00 del giorno **9 novembre 2026**. Entro tale data gli elaborati dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.provincia.avellino.it, farà fede la ricevuta di consegna. Le domande pervenute oltre tale data e orario non saranno prese in considerazione.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per l'assegnazione dei premi sarà nominata, con successivo atto dirigenziale, una apposita Commissione di valutazione.

La Commissione nominata *ad hoc* esaminerà le proposte presentate e sceglierà fra questi la vincitrice o il vincitore, selezionando a proprio insindacabile giudizio colei/colui che riterrà maggiormente idonea/o agli obiettivi del bando, secondo i seguenti criteri (punteggio massimo 50 punti):

- ✓ originalità e apporto innovativo dato alla disciplina (**max 10 punti**);
- ✓ pertinenza e approfondimento rispetto al tema del bando (**max 10 punti**);
- ✓ approccio metodologico della ricerca (tesi compilativa o sperimentale) (**max 10 punti**);
- ✓ coerenza e chiarezza dello sviluppo espositivo (**max 10 punti**);
- ✓ un approccio comparativo (**max 10 punti**).

7. PREMI

Saranno stilate due distinte graduatorie:

una relativa a n. 3 classificati per la categoria "Tesi Laurea Triennale"

- ✓ 1° classificata/o euro 1.200,00;
- ✓ 2° classificata/o euro 800,00;
- ✓ 3° classificata/o euro 400,00.

una relativa a n. 3 classificati per la categoria "Tesi di Laurea Specialistica/Magistrale"

- ✓ 1° classificata/o euro 1.200,00;
- ✓ 2° classificata/o euro 800,00;
- ✓ 3° classificata/o euro 400,00.

La copertura finanziaria è assicurata sulle risorse del Bilancio di Previsione 2026/2028, su missione 1/programma 1 capitolo 6223 – esercizio finanziario 2026 e che gli importi indicati si intendono lordi e che, trattandosi di Premi, saranno liquidati nel rispetto del trattamento fiscale definito dall'articolo 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) n.917/1986 e ss.mm.ii.; in fase di liquidazione sarà trattenuto alla fonte a titolo di imposta il 25% ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 600/1973.

8. COMUNICAZIONE AI VINCITORI.

L'esito della valutazione della Commissione sarà reso noto alla/al premiata/o, tramite posta elettronica certificata.

9. PROPRIETA' INTELLETTUALE E UTILIZZO DELLE TESI DI LAUREA.

Gli autori delle tesi resteranno gli unici proprietari dei diritti di proprietà intellettuale relativi ai materiali da essi realizzati. I partecipanti aderendo al bando autorizzano la Provincia di Avellino – esentando la stessa da oneri e compensi di natura economica – a collocare gli elaborati nell'archivio digitale dell'Ente e a permettere alla stessa di pubblicare per intero, parzialmente o in estratto la tesi di laurea premiata e di utilizzare i contenuti per le proprie finalità istituzionali, citando l'autore.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI – PUBBLICITA'.

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Fabrizia Barbarisi, dipendente della Provincia di Avellino servizio *"Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità"* tel. 0825790315.

Per informazioni e/o chiarimenti inviare una nota al seguente indirizzo PEC: info@pec.provincia.avellino.it, indicando in oggetto **"II EDIZIONE DEL PREMIO TESI DI LAUREA SUI TEMI DELLA PARITÀ DI GENERE" - ANNO 2026.**

Il presente Avviso, unitamente agli allegati di cui al precedente punto 3, è disponibile sul sito istituzionale www.provincia.avellino.it, alla sezione *Albo Pretorio* - Sezione Bandi nonché nella pagina dedicata al Consigliere di Parità, presente in apposito link in *home page*.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali, forniti dai soggetti interessati al presente Avviso, verranno trattati conformemente al Regolamento U.E. 2016/679 ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative all'Avviso medesimo, secondo l'Informativa allegata.

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente avviso sussistendone le ragioni di pubblico interesse.

Allegati:

- ✓ modulo "A" – Domanda di partecipazione;
- ✓ Informativa *Privacy*.

Avellino, 22 ottobre 2026

La Dirigente

dott.ssa Italia Katia Bocchino

Bocchino
Italia Katia
22.10.2026
16:55:16
GMT+02:00